

CALCIO & FISCO

Il Mantova non paga: retrocesso

Guai a chi non paga le tasse nel calcio. Lo sa bene la Nuova Mantova Calcio: la società lombarda è stata esclusa dal campionato di serie C1 per non aver pagato regolarmente l'Irpef. La decisione è stata presa dalla Commissione disciplinare della lega professionisti, presieduta dall'avvocato Lorenzo Ferrigni, che ha anche deciso di accettare l'iscrizione del Mantova al campionato immediatamente inferiore, cioè quello di C2. Inoltre, al presidente della società Paolo Grigolo è stata inflitta l'interdizione per due anni. Ma che cosa ha fatto scattare un provvedimento così duro? Il Mantova ad un controllo aveva esibito una ricevuta del pagamento dell'Irpef per 731 milioni, l'importo effettivamente dovuto. Ma in effetti erano stati pagati solo 31 milioni. La società ha provato a difendersi affermando che i 700 milioni mancanti erano stati sottratti al momento del versamento da un collaboratore-truffatore. Evidentemente, però, la Commissione disciplinare non ha creduto a questa versione. Intanto, questa mattina sono state presentate due denunce alle Procure e ai Tribunali di Modena e Ravenna, nelle quali si chiede di indagare sulla Feder-Calcio e sulla Lega, che avrebbero erogato fino all'anno scorso contributi a società inadempienti nei confronti dello stato. La settimana scorsa il deputato di Alleanza Nazionale on. Pasetto aveva già sollevato la questione in Parlamento.

SCHERMA MONDIALE

L'Italia stavolta va male

ATENE. La giornata di chiusura dei Campionati Mondiali di scherma di Atene ha regalato all'Italia una delusione. Ieri era infatti in programma la finale della spada femminile a squadre. Le azzurre erano fra le favorite, potendo contare sulla vincitrice della gara individuale Laura Chiesa. Ma ieri la neo-campionesse del mondo aveva dei problemi fisici e l'Italia, senza le sue stoccate, è uscita presto di scena. Nell'ultima partita prima della semifinale, infatti, Chiesa e compagne sono state battute 5-2 dalla Polonia. L'Italia, così, si è dovuta accontentare del settimo posto nel torneo di consolazione. Alla squadra maschile della sciabola, invece, è andata meglio. Terenzi, Tarantino, Marin e Scalzo hanno conquistato il quarto posto. Gli azzurri hanno perso 5-1 in semifinale con la Russia (che poi ha vinto il titolo con l'Ungheria) e nella finale per il terzo posto sono stati sconfitti dalla Germania. L'Italia esce dai Mondiali al primo posto nei medagliere: due ori, tre argenti e 2 bronzi.

TOUR DE FRANCE. L'italiano primo a Sennes per un pelo non prende il posto di Vanzella



Arrivo

- 1) Gianluca Bortolami (Ita-Mapei) 270,5 km in 6h58:47 alla media di 38,755 km/h
- 2) Djamilidine Abdoujaparov (Uzb) a 2'
- 3) Beat Zberg (Svi) st
- 4) Guido Bontempi (Ita) st
- 5) Jens Heppner (Ger) st
- 6) Sean Yates (GB) st
- 7) Frankie Andreu (Usa) st
- 8) Jan Svoboda (Slo) a 46'
- 9) Jaan Kiripuu (Est) a 46'
- 10) Angel Edo (Spa) a 46'

Classifica

- 1) Sean Yates (G-B - Motorola) 28h 44:22'
- 2) Gianluca Bortolami (Ita) a 1'
- 3) Johan Museeuw (Bel) a 4'
- 4) Frankie Andreu (Usa) a 5'
- 5) Flavio Vanzella (Ita) a 6'
- 6) Miguel Indurain (Spa) a 20'
- 7) Djamilidine Abdoujaparov (Uzb) a 31'
- 8) Lance Armstrong (Usa) a 32'
- 9) Thierry Marie (Fra) a 37'
- 10) Armand de las Cuevas (Fra) a 38'

Gianluca Bortolami ancora in ombra al tour de France

Nuoto: Sacchi rinuncia ai Mondiali?

Cinque nuotatori nella seconda giornata dei campionati italiani assoluti a Riccione hanno ottenuto il minimo di partecipazione per i Mondiali in programma a Roma a settembre: si tratta di Lorenza Vigorani nei 100 dorso (1'03"76), Manuela Dalla Valle nei 100 rana (1'11"28), Luca Sacchi nei 400 misti (4'22"08), Emanuele Merisi nei 100 dorso (56"41) e Piernaria Siciliano nei 200 stile libero (1'50"38). Sacchi, in lotta con la Federazione per il modo in cui gli atleti vengono assistiti, ha annunciato per domenica sera una notizia «bomba»: rinuncia ai Mondiali di Roma?

Tennis, Gaudenzi semifinista in Svizzera

Andrea Gaudenzi si è qualificato ieri per le semifinali degli Open svizzeri. L'italiano nei quarti ha battuto il cileno Marcelo Rios con il punteggio di 6-4, 3-6, 6-3. I risultati degli altri incontri: Brugueru-E. Sanchez 6-3; 6-0, Kafelnikov-Mueller 7-6; 3-6; 7-6, Forget-Boetsch 6-3; 7-6.

Calcio mercato La Fiorentina cerca Rui Costa

La Fiorentina vuole il portoghese Rui Costa: l'operazione si può fare, anche se il Benfica chiede 11 miliardi, anche perché il Barcellona, pure lui interessato al nazionale lusitano, ultimamente pare essere stato incantato dalle prodezze mondiali del rumeno Hagi. Il presidente della Brescia Corioni valuta però 10 miliardi il suo asso e intanto fa un pensiero all'altro nazionale rumeno, l'attaccante Dumitrescu. Marco Branca da ieri è della Roma: il club giallorosso ha raggiunto l'accordo con l'Udinese. Oggi Di Canio potrebbe passare alla Genoa: la Juventus è disposta a fare uno sconto di due miliardi sul parametro dell'ala, in cambio di un'opzione per il difensore Galante. Capito allenatori: Delio Rossi rimane alla Salernitana e il Foggia per sostituire Zeman ha interpellato Gigi Maifredi e Bruno Giorgi.

Vela Breeze Optimist World Championship

Ieri a Portorotondo si è svolto il «Vela Breeze Optimist World Championship 1994», a cui hanno preso parte 180 ragazzi. Delle quattro serie di regate previste, ne sono state disputate solo tre, l'ultima è stata annullata per un improvviso salto di vento. La prima e la seconda batteria della prima regata sono state vinte da due argentini, Martin Jenkins e Federico Perez, la terza dallo spagnolo Patino. Nella seconda serie Jenkins ha vinto la prima batteria, mentre le altre vittorie sono andate allo statunitense Potts e al francese Goussard. Nella terza serie il successo è andato a un altro argentino, Julio Alsogaray.

Bortolami sfiora il giallo

Nella tappa più lunga del Tour vince ancora un italiano che solo per un secondo non conquista la maglia gialla. Da Vanzella la leadership passa all'inglese Yeates, secondo corridore britannico dopo Boardman ad aver raggiunto il primato.

DARIO CECCARELLI

Curioso: è un Tour anglo-italiano. Nel giorno in cui la Grande Boucle sbarca in Normandia, celebrando il cinquantenario anniversario con una tappa che ripercorre il cammino delle truppe alleate, riscuotono ancora ad essere protagonisti con Gianluca Bortolami, l'unico italiano della squadra di Rominger. Bortolami, prendendo in contropiede i suoi compagni di fuga, s'aggiudica il traguardo di Rennes; ma il fatto ancor più stuzzicante è che l'italiano non agguanta la maglia gialla, da due giorni in possesso di Vanzella, solo per un secondo. Quest'ultima infatti, dopo laboriosi calcoli, va all'inglese

settimana è un bel record per la periferia Albione, molto più a suo agio nel cricket che nel ciclismo.

Per noi comunque è una festa a metà. Perché in fondo, pur vincendo la tappa, perdiamo la leadership della corsa. Ma non è un gran danno. Questa maglia gialla difatti, forse perché questa era la tappa più lunga del Tour (270 km), era già stata persa prima ancora di arrivare al traguardo di Rennes. Il belga Museeuw, già scippato da Vanzella in Inghilterra, si riprendeva la maglia del primato grazie all'abbuono di un traguardo volante. Alla Gb-Mb stavano già brindando quando, a una trentina di chilometri dal traguardo, il gruppetto di Bortolami e Yeates andava in fuga. Il gruppo, colto di sorpresa, rimaneva interdetto quanto bastava per dare ai sette audaci (oltre all'italiano e all'inglese: Abdoujaparov, Zberg, Heppner, Bontempi, Andreu) il tempo di accumulare più di un minuto di vantaggio. «A due chilometri, nell'ultimo strappetto, ho tagliato la corda» spiega Bortolami. «Io non sono un velocista come Abdoujaparov o Bontempi. Allora mi sono fatto coraggio e

sono partito. La maglia gialla? Beh, perderla per un secondo è proprio una beffa. Però il mio obiettivo era quello di vincere la tappa. In questi giorni ero stato molto vicino a Rominger aiutandolo a rintuzzare gli attacchi. Stavo bene, avevo voglia di far qualcosa, e Tony mi ha dato via libera. Devo ringraziarlo, con il suo atteggiamento mi ha dato fiducia». Nato a Locate Triulzi il 28 agosto 1968, Bortolami ha già vinto una decina di corse. Professionista dal 1990, per tre anni ha corso per la Lampre. Quest'anno è passato alla Mapei di Rominger.

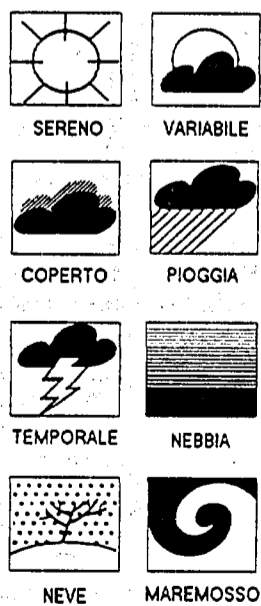
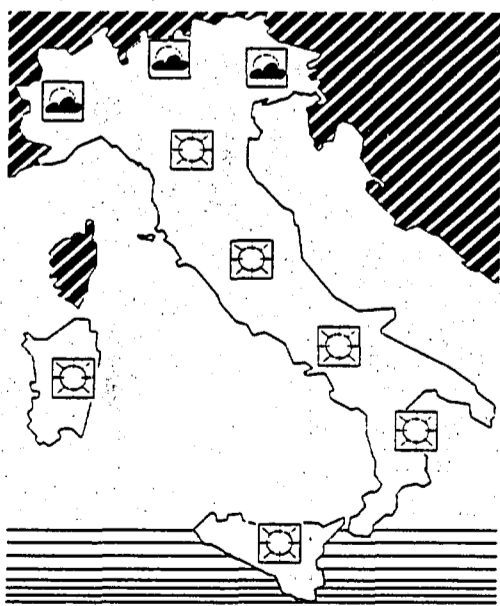
Flavio Vanzella, anche se ha perso il primato, non è triste. «Me l'aspettavo. Credevo anzi che andasse al mio compagno Museeuw. Dal nostro punto di vista sarebbe stato meglio. Ma non voglio pensarci. Questi due giorni per me sono stati fantastici. Ancora adesso mi sembra d'aver vissuto un sogno».

La maglia gialla, comunque, è lì a portata di mano. Ormai prenderla è diventato un giochetto. Un giorno a uno, un giorno all'altro. Una specie di catena di Sant'Anto-

nio, che fa contenti tutti. Anche oggi è facile che passi sulle spalle di qualcun altro. Yeates infatti ha solo un secondo di vantaggio su Bortolami e quattro su Museeuw. Insomma, non stupitevi se oggi assisterete a un nuovo ribaltone. Da registrare intanto il ritiro di Greg Lemond. L'americano, tre volte primo a Parigi, ieri ha deciso di fermarsi. «Mi spiace ma proprio non vado. Credevo che a poco sarei riuscito a ritrovar la forma. Invece niente. Faccio proprio fatica. A questo punto vedrò cosa fare in futuro. Anche andare ai mondiali non mi sembra opportuno. In queste condizioni farei solo una figuraccia. Mi dispiace perché avevo già trovato uno sponsor per costruire una grande squadra nel 1995. Ma in queste condizioni non posso programmare niente. È un brutto momento. Dopo l'incidente di caccia, ho sempre pensato di ricominciare. Ora credo che la mia carriera stia per finire».

Oggi da Rennes si va a Futuroscoppe. Un altro tappone di 265 chilometri in attesa della cronometro di lunedì.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.
SITUAZIONE: in lieve diminuzione al nord; senza variazioni di rilievo sulle altre regioni. **VENTI:** al centro ed al nord deboli o moderati settentrionali; a prevalente regime di brezza al sud con temporanei rinforzi da maestrale sulle isole maggiori.
MARI: poco mossi, localmente mossi i bacini più settentrionali, il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali e su quelle del basso versante adriatico cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni, anche temporalesche, più probabili all'interno in prossimità dei rilievi e sulle regioni di levante. Sul resto d'Italia irregolarmente nuvoloso con residui addensamenti e brevi rovesci sui rilievi e sempre più ampie schiarite sul settore tirrenico. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e nebbie in banchi sulle zone pianeggianti del nord e localmente nelle valli e lungo i litorali. **TEMPERATURA:** senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli variabili o a regime di brezza, con temporanei rinforzi da nord-est sulle regioni di levante e da maestrale sulle isole maggiori.
MARI: poco mossi, localmente mossi l'Adriatico, lo Jonio e lo Stretto di Sicilia.

TEMPERATURE IN ITALIA

Boiano	17 25	L'Aquila	14 29
Verona	20 29	Roma Urbe	22 28
Trieste	24 29	Roma Fiumic.	22 28
Venezia	20 28	Campobasso	19 29
Milano	21 29	Bari	24 34
Torino	19 29	Napoli	24 32
Cuneo	22 29	Potenza	19 29
Genova	24 26	S. M. Leuca	24 30
Bologna	21 29	Reggio C.	26 34
Firenze	17 32	Messina	26 31
Pisa	16 19	Palermo	24 29
Ancona	20 28	Catania	19 32
Perugia	20 30	Alghero	19 28
Pescara	19 30	Cagliari	18 30

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	13 22	Londra	12 21
Atene	24 34	Madrid	17 33
Berlino	13 25	Mosca	10 11
Bruxelles	13 20	Nizza	21 28
Copenaghen	10 21	Parigi	14 23
Ginevra	17 28	Stoccolma	13 25
Heisinki	9 22	Varsavia	12 26
Lisbona	16 24	Vienna	18 28

l'Unità

Tariffe di abbonamento							
Italia	<table border="1"> <tr> <td>7 numeri</td> <td>Annuale L. 350.000</td> <td>Semestrale L. 180.000</td> </tr> <tr> <td>6 numeri</td> <td>L. 315.000</td> <td>L. 160.000</td> </tr> </table>	7 numeri	Annuale L. 350.000	Semestrale L. 180.000	6 numeri	L. 315.000	L. 160.000
7 numeri	Annuale L. 350.000	Semestrale L. 180.000					
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000					
Estero	<table border="1"> <tr> <td>7 numeri</td> <td>Annuale L. 720.000</td> <td>Semestrale L. 365.000</td> </tr> <tr> <td>6 numeri</td> <td>L. 625.000</td> <td>L. 318.000</td> </tr> </table>	7 numeri	Annuale L. 720.000	Semestrale L. 365.000	6 numeri	L. 625.000	L. 318.000
7 numeri	Annuale L. 720.000	Semestrale L. 365.000					
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000					
Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 2997/2007 intestato all'Unità SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.							
Tariffe pubblicitarie							
A mod. (mm.45 x 30)							
Commerciale ferialle L. 430.000 - Commerciale festivo L. 550.000							
Finestrella 1ª pagina ferialle L. 4.100.000							
Finestrella 1ª pagina festivo L. 4.800.000							
Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 720.000							
Finanz-Legali-Concess-Aste-Appalti-Feriali L. 635.000							
Feriali L. 720.000 - A parola: Neurologie L. 6.800							
Partecip. Lutto L. 9.000 - Economici L. 5.000							
Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale SEAT DIVISIONE STET S.p.A.							
Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 / 58388750-583888.1							
Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 / 6347161							
Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 85569061-85569463							
Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5321834							
Concessionaria per la pubblicità locale							
SP1 / Roma, via Boezio 6, tel. 06-35781							
SP1 / Milano, Via Pirelli 32, tel. 02-6769254-6769257							
SP1 / Bologna, Via E. Mattei 106, tel. 051-6932877							
SP1 / Firenze, V.le Giovine Italia 17, tel. 055-2343106							
Stampa in fac-simile:							
Telesampa Centro Italia, Orecchia (Aq.) - via Colle Marzanetti, 58 B							
SABO, Bologna - Via del Tappozzeiro, 1							

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma